in copertina

Suona forte la città

Cos'è
«Piano City Milano», rassegna di concerti diffusi. pianocitymilano.it
Dove
Giardini di Villa Reale (Gam Piano Center), via Marina; in tutta la città e nell'hinterland
Quando
Da ven. 17 a dom. 19 maggio, orari vari; prologo giov. 16, ore 21
Prezzi
Ingresso libero, oppure gratis su prenotazione

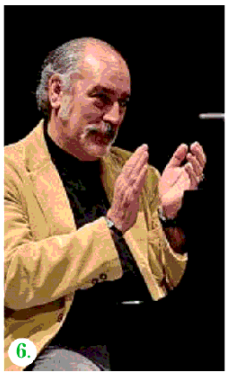
di **Rosarita Crisafi e Daniela Zacconi**

L'onda sonora di «Piano City» avvolge ogni angolo della metropoli. In centro, in periferia, anche fuori porta, tra venerdì e domenica (con un prologo giovedì) ecco 270 concerti gratuiti, diffusi in 150 sedi: dai Giardini della Villa Reale, spettacolare fulcro open air della rassegna, a musei e teatri, parchi, piazze, case private e luoghi segreti che si svelano solo a chi prenota. Cosa ascoltare? Pop, jazz, elettronica, classici, romantici e autori d'avanguardia si intrecciano a iniziative per bambini, «Piano Lesson» e «Piano Reading». La nostra selezione spazia un po' su tutto: occhio ai coupon, per voi ci sono ben 820 posti riservati


3.


7.


10.


6.

10 concerti da non perdere

Il «Classical soul» di Alexis Ffrench

1. I generi musicali non hanno confini per Alexis Ffrench, il pianista, compositore e produttore britannico pioniere del «Classical soul». Di formazione classica, ha composto colonne sonore, ha collaborato con importanti artisti pop e famose maison della moda. I suoi album «Evolution» del 2018 e «Dreamland» del 2020 hanno raggiunto la vetta delle classifiche di classica, con milioni di stream. A Piano City presenta una selezione delle sue più hit. •r.c.

Alexis Ffrench Giovedì 16, ore 21. Villa Necchi Campiglio, via Mozart 14. Gratis da prenotare su pianocitymilano.it

Un film-documento ricorda Sakamoto

2. Malato da tempo, il compositore e pianista Ryuichi Sakamoto (autore, fra l'altro, delle colonne sonore per film come «L'ultimo imperatore» e «Femme fatale») ha regalato un ultimo concerto prima della morte, nel marzo 2023, «per registrare una performance che valesse la pena preservare per il futuro». Diretto dal figlio Neo Sora, dopo l'anteprima alla Mostra di Venezia, il film-documentario «Opus» inaugura venerdì Piano City. Nel film, l'artista giapponese è solo al pianoforte e ripercorre vita e carriera in 100 minuti di musica che non hanno bisogno di parole. •d.z.

«Opus» Venerdì 17, ore 21.30. Giardini di Villa Reale, Gam Main Stage, via Marina. Ingresso libero

Le armonie di Frida raccontano il mondo

3. Torna a Piano City con un programma di composizioni originali e alcune cover, nelle sue reinterpretazioni diventate ormai celebri, Frida Bollani Magoni, la figlia di Stefano Bollani e di Petra Magoni, due tra i più apprezzati musicisti italiani a livello internazionale. Frida Bollani Magoni è una pianista e insieme cantante di talento e di spiccata sensibilità che racconta il mondo attraverso la musica. A soli 19, anni ha già fatto tre tour internazionali, si è esibita in prestigiosi palcoscenici e i suoi concerti sono acclamatissimi in Italia e all'estero. •r.c.

Frida Bollani Magoni Sabato 18, ore 19. Chandon Secret Garden, via Senato 14. Ingresso libero.

COUPON PAGINA **31**

Costanza Principe tra Valzer e Rapsodia

4. Figlia d'arte ed ex enfant prodige ormai lanciata sulle ribalte internazionali, la volitiva Costanza Principe è protagonista di due concerti (alla Gam, nella stessa sera) che ne sottolineano la versatilità. Alle ore 20 si dedica da solista al repertorio in cui eccelle, spaziando fra Schumann (i miniaturistici «Papillons»), Beethoven (l'amabile «Soirée de Vienne» e la conclusiva Sonata op. 111) e Clara Wieck (le intriganti «Valses Romantiques»). Alle 23 celebra il centenario della frizzante «Rhapsody in Blue» di Gershwin proponendone, con Federico Nicoletta, la versione per due pianoforti. •d.z.

Costanza Principe Sab. 18, ore 20 e ore 23. Giardini di Villa Reale, Gam Main Stage, via Marina. Ingresso libero

A ritmo di Cuba il duo Sosa-Pacheco

5. Il cubano Omar Sosa, 59 anni, è uno dei migliori testimonial della trasversalità dei generi musicali. Eccezionale pianista e «poliglotta» musicale, vanta collaborazioni illustri, tra cui quella con il trombettista Paolo Fresu; e celebra la diversità delle musiche, in un linguaggio sonoro globale, che abbraccia jazz, ritmi cubani, classica, pop e tanto altro ancora. Imperdibile questo dialogo pianistico con la virtuosa cubana Marialy Pacheco, prima donna vincitrice della «Montreux Solo Piano Competition» nel 2012. •r.c.

Omar Sosa & Marialy Pacheco Sabato 18, ore 22. Giardini di Villa Reale, Gam Main Stage, via Marina. Ingresso libero.



francesco@paroleedintorni.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.